

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: ENERGIA E RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B4485 del 30/09/2009

Proposta n. 17650 del 28/09/2009

Oggetto:

BASF Italia S.r.l. Proroga dell'autorizzazione di cui al Decreto commissariale n. 117/2002 e s.m.i. relativo ad impianto di produzione di catalizzatori e trattamento rifiuti

OGGETTO: BASF Italia S.r.l. Proroga dell'autorizzazione di cui al Decreto commissariale n. 117/2002 e s.m.i. relativo ad impianto di produzione di catalizzatori e trattamento rifiuti.

Gestore : Basf Italia s.r.l
P.IVA e C.F. : 00717100152
Sede Legale ed Operativa : Via di Salone, 245
Scadenza 31 gennaio 2010

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

SU PROPOSTA dell' Area Rifiuti della Direzione regionale Energia e Rifiuti;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

• **di fonte nazionale:**

- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

PRESO ATTO CHE :

- la società Basf Italia s.r.l. è autorizzata con Decreto n.117 dell'1 agosto 2002, avente all'oggetto " *L. 443/2001 art. 1 comma 15 – Aggiornamento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 5 febbraio 1997 n. 22 dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero e/o smaltimento di rifiuti in adeguamento alla decisione della Commissione delle Comunità Europee n. 2001/118/CE del 16.01.2001*".
- tale decreto è stato integrato e modificato dal Decreto n. 8 del 10 marzo 2006 da ultimo prorogato con Determinazione n B 1073 del 24.03.09;
- la società in questione ha presentato presso la Provincia di Roma, in data 8 gennaio 2007 al prot. n. 1546, domanda per il rilascio di autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n.59, in sostituzione degli atti autorizzativi precedenti;
- l'attività di gestione dei rifiuti autorizzata è attività tecnicamente connessa a quella sottoposta ad autorizzazione integrata ambientale presso la Provincia;
- l'istruttoria per il rilascio dell'A.I.A. non risulta al momento conclusa;

VISTI i pareri richiesti nell'ambito dell'istruttoria A.I.A. ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 59/2008 come modificato dall'art.36 del D.Lgs. 04/2008, :

- della Direzione Energia rifiuti espresso in data 2 dicembre 2008 con prot. n. 145988;

- della ASL RMB, espresso in data 26.03.09 prot. n. SISP RCI 223;

VISTE le note con le quali le seguenti Amministrazioni hanno esposto le proprie osservazioni in merito al suddetto parere del Servizio di Igiene e Sanità della ASL RMB, in riscontro alla richiesta del Nucleo operativo Ecologico di Roma, inoltrata con nota del 28.04.2009, sugli eventuali atti amministrativi da adottare:

- nota della Direzione Energia rifiuti dell'11.05.09 prot. n. 86132
- nota della Provincia di Roma del 5.05.2009 – Ufficio 4/3

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione integrata ambientale in corso presso la Provincia di Roma, non risulta ancora pervenuto il parere urbanistico ed igienico sanitario del Comune di Roma ;

VISTA l'istanza di proroga dell'autorizzazione in essere presentata dalla BASF Italia s.r.l., in data 22 settembre 2009 prot. n. 182907;

CONSIDERATO che, come concordato con gli organi competenti è stato attivato un sistema di monitoraggio e controllo permanente delle emissioni presso l'impianto in argomento;

VISTO l'art. 2 del Decreto legge n. 180 del 30.10.2007 come convertito dalla Legge n. 243 del 28.12.2007, che consente “ *agli impianti esistenti di cui al decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59di proseguire la propria attività, nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni stabilite nelle autorizzazioni ambientali di settore*”;

RITENUTO opportuno, in attesa del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da parte della Provincia di Roma consentire alla suddetta società lo svolgimento delle attività di gestione dei rifiuti presso il sito di Via di Salone n. 245 – Roma;

RITENUTO, per i motivi sopra esposti, di dover concedere alla BASF Italia s.r.l. – con sede legale ed impianto in Via di Salone n. 245 – Roma una proroga dell'autorizzazione in essere fino al giorno 31 gennaio 2010;

DETERMINA

di prorogare al **31 gennaio 2010**, i termini richiamati nel Decreto commissariale n.117 dell'1 agosto 2002 – come integrato e modificato con Decreto n. 8 del 10 marzo 2006 – rilasciato a favore della Engelhard s.r.l. – ora BASF Italia s.r.l. – con sede legale ed impianto in Via di Salone n. 245 – Roma e, qualora intervenga, fino all'atto del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da parte della Provincia di Roma.

Resta fermo tutto quanto riportato nel Decreto Commissariale n.117 dell'1 agosto 2002 come integrato e modificato con Decreto n. 8 del 10 marzo 2006.

La società BASF Italia s.r.l. dovrà, entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, aggiornare nel rispetto di quanto riportato della D.G.R. n. 239/2009 e s.m.i., le garanzie finanziarie a copertura dei rischi connessi alle attività di cui trattasi, fino all'ammontare dell'importo pari a 1.600.000,00 euro.

Il presente provvedimento sarà notificato dal Direttore della Direzione Energia e Rifiuti alla BASF Italia s.r.l. e trasmesso alla Provincia di Roma e all'ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento del Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)